

Canto del servo-pastore

di WOLDE YESUS MANEDO

Il diacono sposato Wolde Yesus, padre di 11 figli, ci racconta in terza persona la storia della sua fede e l'inizio della sua comunità: un documento semplice e prezioso di come nasce e cresce la Missione

Storia di un piccolo servo

Al Signore, datore di luce, che ci ha portato il Suo Vangelo, lode e onore. La Bontà divina si è servita della piccolezza del suo povero servo, per espandere la conoscenza della fede attraverso la luce della salvezza.

Chi è Wolde Yesus (che tradotto significa: Figlio di Gesù)? È nato nel 1939 in un piccolo villaggio, alle falde del monte Shonkola Marduncho. Nel 1955 ha frequentato una piccola scuola, diretta dai Protestanti nel villaggio di Unfura, non eccessivamente lontano. Con il desiderio di apprendere più la fede che le scienze umane, e in questo coadiuvato dai propri cari, dopo un solo anno di sosta nella scuola protestante, si trasferisce alla scuola cattolica di Wagabettà: e qui resta per due anni, fino alla terza classe compiuta.

Qui ebbe tra mano il catechismo di Pio X. Lo studiò con molto interesse e amore. Così, passato a Jajura, come aiutante in casa del padre francese Domenico, chiese di essere ammesso al battesimo. Il capo dei Catechisti di Jajura, Ato Bruno Tummebo, nella sua ben nota prudenza, esaminò bene il giovane aspirante e lo trovò molto preparato, e così l'8 gennaio 1958 Wolde Yesus fu ricevuto nella Chiesa cattolica con il sacramento del santo battesimo; nello stesso anno ebbe anche la santa Comunione e la Cresima.

In questo periodo il padre Silvestro apre una scuioletta a Wato, a metà strada tra Wasserà

e Sadama. Wolde Yesus è il maestro. Intanto quattro giovani si uniscono a Wolde Yesus nella preghiera e nell'apprendere il catechismo. Nel 1961 la piccola scuola di Wato viene soppressa e Wolde Yesus è trasferito a Barkuncho (direzione Wagabettà) sempre per l'insegnamento. Qui trova come collaboratore Matteos Sawo, ancora catechista di Barkuncho. In questi tre anni, dal '59 al '61, per la Santa Messa va sempre a Wagabettà o a Wasserà, a turno.

È in questo periodo che questi primi 5 pionieri costruiscono con le proprie forze una piccola casa di erba, per potersi riunire a pregare. È la prima piccola «cappella» o centro di preghiera. Tutti i sabati si riuniscono, e Wolde Ye-

sus insegna loro: preghiere, canti, catechismo. Di questi, tre furono battezzati a Wasserà, ed ora due sono catechisti ed uno un ottimo cristiano. La reazione della gente non è stata davvero la più bella: deridevano questi giovani per le loro riunioni e preghiere.

Ecco ora che anche padre Silvestro si mette alla ricerca di un terreno per una chiesetta. E così, nel giugno del 1961, fu stipulato un contratto per l'affitto del terreno della vecchia Sadama; da giugno ad agosto vennero costruite due piccole casette. Nel settembre si iniziò la scuola, che, anno dopo anno, aumentò le classi fino ad arrivare alla sesta, com'è tuttora.

Wolde Yesus non era ancora sposato, e quindi, tutte le sere, tornava alla casa paterna: un'ora e mezza di strada. Era di grande aiuto ai genitori; il p. Silvestro lo assisteva e lo considerava come un suo figlio. È arrivato al punto da portare a Sadama anche il cibo, il caffè ed altro da Jajura. Il mercoledì e il giovedì insegnava la Bibbia ai giovani più volenterosi; poi il giovedì mattina, per un'ora e mezza insegnava a tutti indistintamente la Bibbia e altre preghiere elementari.

La storia della Chiesa di Sadama inizia così, con uno stuolo di giovanissimi. Al termine dell'insegnamento scolastico, iniziava la visita ai villaggi: malati, poveri, bisognosi di luce e di amore.



Wolde Yesus (il primo a sinistra) è il primo Diacono permanente sposato dell'Etiopia

Dal 1962 al 1965 fu sempre fedele a questo programma di servizio.

Due cuori, mezza capanna

In questo frattempo, un grande evento: il primo gennaio 1962 Wolde Yesus si sposa con la giovane Teresa. Lei è stata ed è il suo più valido aiuto nel lavoro quotidiano. Come prima residenza occuparono metà della casetta di paglia; l'altra metà era riservata alle riunioni. Erano isolatissimi come nucleo familiare, ma ormai tanti erano gli amici che facevano loro visita e dividevano i tempi di preghiera e istruzione. Il Signore stava lavorando intensamente nella zona.

Nel 1963 ebbero inizio i corsi per i catechisti. Si era solo alle prime armi, e il P. Silvestro era la colonna forte. Intanto il P. Silvestro viene trasferito in Hosanna, ed anche Wolde Yesus va col Padre, per prestare la sua opera di catechista nelle adiacenze di Hosanna: Lenciccio e vicinanze (zona ove ora operano i Padri Cistercensi). Ma il popolo di Sadama non era contento e fecero pressione presso il P. Silvestro per riavere il loro catechista. E Wolde Yesus tornò permanentemente a Sadama.

Inizìo l'associazione di S. Anna con i giovani, poi si aggiunsero i comitati degli Anziani. Nel 1971 venne costruita una casetta di paglia come centro per Catechisti, e così anche i corsi di insegnamento ebbero una certa regolarità: tre mesi all'anno, intercalati da altrettanti di riposo.

Sadama ha sempre avuto il dono di bravi e generosi sacerdoti, che hanno dato il meglio di se stessi per la fede. Ci sarebbero tante cose belle ed edificanti da raccontare. Tutti i nostri fratelli cristiani possono testimoniare della fedeltà di questo tratto di storia, se pure tracciato brevemente.

Registri parrocchiali: fede e carità

Aggiungiamo alcuni dati sulla vita della nostra comunità parrocchiale: i cristiani battezzati sono 3.614 e i catecumeni in cammino 2.500; sono 25 i villaggi con cappelle e, in ogni villaggio, c'è anche il Centro di studio della

Il Kambatta-Hadya in numeri

Il Kambatta-Hadya è una delle 11 Awarajas (Province) della regione Showa, situata sugli altipiani meridionali, ad una altitudine media di 2.000 m s.l.m.. Confina a nord con l'Awaraja Chebo-Guraghe, a est con Haikotch-Butagire, a sud con il Wolayta e a ovest con il Kaffa.

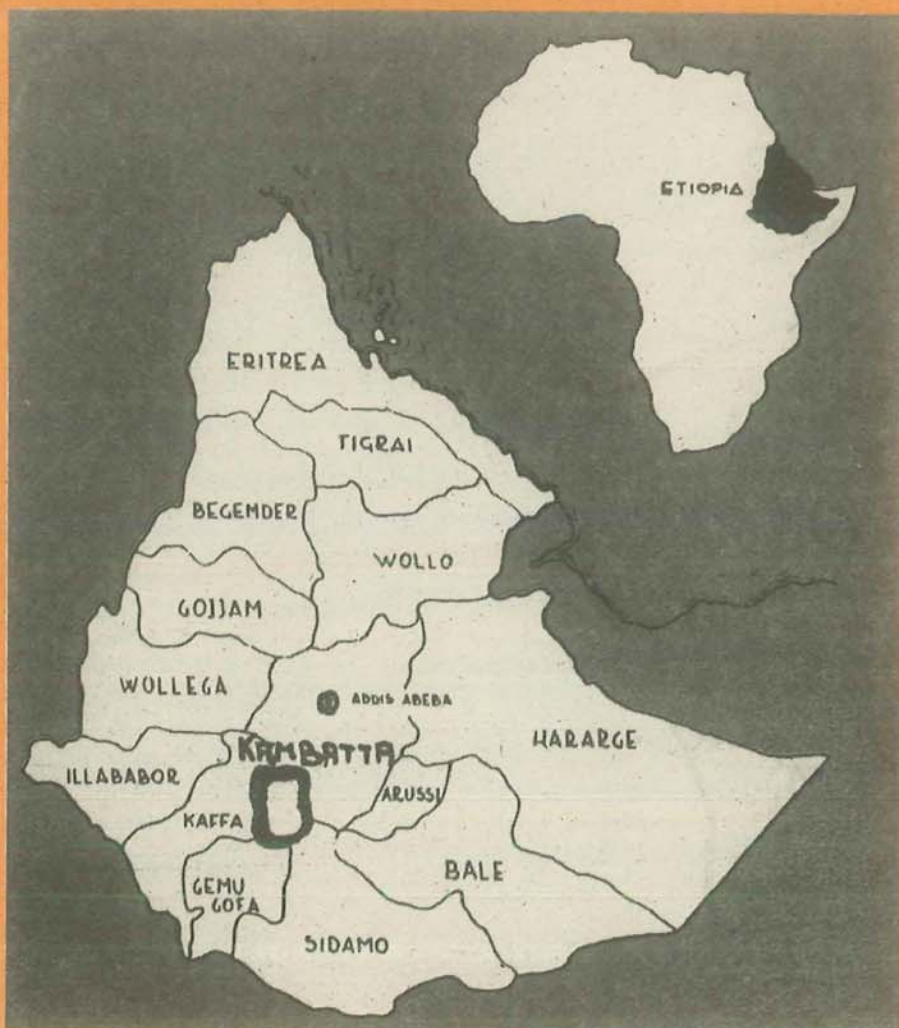
La configurazione morfologica è costituita da un altipiano centrale, contornato da due grandi bacini idrici: quello del fiume Bilate a est ed il bacino del fiume Omo a ovest.

Il terreno dei pendii dell'altipiano è composto da creta rossa, mista a sabbia, poco fertile. Si trova anche terreno più fertile là dove il sottosuolo è formato da rocce basaltiche. Le zone pianeggianti tendono ad avere terreni di creta grigia e impermeabile, che si spacca con larghi crepacci durante la stagione secca. In generale, i terreni sono poveri di fosfati e di azoto.

Superficie: 5.296 Km². Le distanze fra gli estremi Nord-Sud ed Est-Ovest sono rispettivamente 90 e 84 Km.

Popolazione: 1.266.715, con una densità di 239 persone per Km², prevalentemente rurale. La famiglia media è costituita da 6-7 persone. La composizione etnica è eterogenea, con la coesistenza di 8 gruppi diversi. Le lingue principali sono il Kambattigna e l'Hadyigna.

E.V.



La Custodia del Kambatta-Hadya è situata a 300 km Sud-Ovest da Addis Abeba

Bibbia, dove il Catechista è presente ogni quindici giorni e il sacerdote vi celebra l'Eucaristia una volta l'anno. I catechisti sono dieci, con due aiutanti. Ogni villaggio poi sceglie nove persone come guide. Costoro si riuniscono ogni mese per pregare, ascoltare e discutere i bisogni di tutta la gente.

Nella parrocchia vi sono tre Associazioni, quella di S. Giuseppe, con 800 iscritti, che ha lo scopo di aiutare i giovani rimasti orfani; quella di Maria Santissima, con 1.200 iscritti, per soccorrere i poveri; quella di S. Stefano, con 1.300 iscritti, tutti giovani, che ha lo scopo di soccorrere chi è in difficoltà nella fede, di assistere chi non ha più nessuno.

Altri frutti preziosi della parrocchia sono le vocazioni alle vita sacerdotale e religiosa (1 sacerdote cistercense, un diacono permanente, due suore Francescane di Cristo, quattro ragazzi e quattordici ragazze in case di formazione alla vita religiosa); in più c'è il gruppo vocazionale della parrocchia, composto da 30 giovani.

I vari gruppi parrocchiali si tassano volontariamente di un minimo possibile a tutti come aiuto alla chiesa; da questo contributo è prelevato in parte l'aiuto dato come compenso ai Catechisti; le offerte, raccolte in chiesa o dai benefattori attraverso i sacerdoti, sono distribuite in modo equo non secondo la fede ma secondo il bisogno.

Come è noto a molti, vari dei nostri fratelli di Sadama e Wagabettà sono stati trasferiti dal Governo nell'Illubabor. E, da allora, noi ci siamo adoperati a far sì che, a turno e periodicamente, tornino nella nostra chiesa per brevi corsi di catechismo e istruzione religiosa. Per questo lavoro siamo grati al nostro vescovo che ci permette ciò, sostenendoci economicamente. Anche in terra lontana (tre giorni di viaggio) i nostri fratelli stanno formando la Chiesa locale, con le stesse caratteristiche e direttive nostre.

L'anno scorso è stata duplicata la nostra chiesa. Era grande, ma insufficiente; così, il giorno 14 febbraio 1988, abbiamo celebrato il 25° di fondazione della nostra



Liturgia cattolica secondo la tradizione etiopica di rito Ge'ez

comunità parrocchiale, unito al 25° di matrimonio del nostro diacono Wolde Yesus. Per concludere, vogliamo ringraziare il Signore per le tante grazie concesse e

per il grande amore che ci ha mostrato attraverso la generosità e la carità di tanti che ci hanno aiutato.

Guida pratica alla missione

di fr. EZIO VENTURINI

Una ad una, tutte le Stazioni dove vive la Chiesa del Kambatta-Hadya

Il Vicariato Apostolico

La Prefettura Apostolica di Soddo-Hosanna è stata fondata con la Costituzione Apostolica «Quade Utilia» del 13 febbraio 1940, con i territori presi dal Vicariato Apostolico di Jimma e dalla Prefettura Apostolica di Neghelli. È stata promossa allo stato di Vicariato Apostolico il 15 ottobre 1982.

La Prefettura comprende la Custodia del Kambatta-Hadya (nella regione amministrativa dello Showa) e la Custodia del Wolayta (nella regione amministrativa del Sidamo), affidata ai

Cappuccini delle Marche. L'Ordinario è il Vescovo italiano Mons. Domenico Crescentino Marinuzzi, cappuccino, Vicario Apostolico, residente a Soddo (Box 132); fr. Silverio Farneti, cappuccino, residente a Jajura (Box 27 Hosanna) è il Vicario delegato.

Hosanna

In Kambatta-Hadya la Chiesa Cattolica ha avuto inizio con il sacerdote cappuccino Pascal da Luchon (Francia), che arrivò in Hosanna il 1° luglio 1928. È sede del Seminario Minore, dove gli stu-